

DA COSTANTINO A TEODOSIO:

La riforma costituzionale voluta da **Diocleziano** (tutti i cambiamenti che ha apportato all'Impero) dovevano essere vantaggiosi per lo Stato, invece, non fu proprio così...

La fragilità del nuovo governo (la TERARCHIA) messo in piedi da **Diocleziano** iniziò a farsi vedere non appena lui scese dal trono del potere.

Molti furono i violenti contrasti e scontri tra i pretendenti al trono (tra coloro che volevano salire al potere).

Il conflitto più grande fu quello che scoppiò nell'Impero occidentale, con protagonista **Massenzio**, il figlio di **Massimiano** (il migliore amico di **Diocleziano**) e **Costantino**, il figlio di **Costanzo** (un **Cesario** ai tempi di **Diocleziano**).

La guerra tra i due si concluse a Roma, dove **Massenzio** perse la vita nel fiume Tevere.

Costantino ne uscì vincitore ed eliminò tutti i rivali presenti (tutti coloro che in qualche modo avrebbero potuto rubargli il potere).

Una volta salito al potere **Costantino** decise di abrogare (=togliere/eliminare) la TETRARCHIA (la forma di governo che era stata fatta da **Diocleziano**) e reintrodusse l'ereditarietà della corona imperiale. Portò però avanti la riforma militare iniziata da **Diocleziano** (+ soldati nell'esercito).

Qualche anno più tardi ristabilì (=spostò) la residenza imperiale a Bisanzio (attuale Istanbul), questo perché si trovava in un punto comodo e gli cambiò il nome in COSTANTINOPOLI.

Con il tempo **Costantino** e poi i suoi successori portarono all'interno dell'**Impero** la monarchia assoluta.

La burocrazia divenne sempre più importante tant'è che ogni campo veniva seguito da un funzionario addetto, il quale doveva controllare tutto quello che riguardava società ed economia.

Costantino era benvoluto e accettato dalla maggior parte del popolo perché fu colui che accettò il cristianesimo.

Si rese ben presto conto che questa religione poteva essere una potenza e coinvolgere la Chiesa avrebbe solo dato un punto a suo vantaggio e quindi maggiore potere.

Costantino decise di dare la piena libertà di culto ai suoi cittadini (ognuno era libero di seguire la religione che preferiva).

I suoi successori decisero di proseguire quanto da lui iniziato, seguendo il suo pensiero iniziale e vedendo l'ottimo risultato raggiunto, ad eccezione di **Giuliano**, il quale rinnegò la fede cristiana ed impose a tutto l'**Impero** l'antica religione romana.

Quando salì al potere **Teodosio**, l'unica religione praticabile all'interno dell'**Impero** era proprio quella cristiana.